

## Ferraton Père et Fils

Francia - Vallée du Rhône - Tain l'Hermitage



Proprietà / Fondatori Famiglia Chapoutier / Jean Orëns Ferraton Inizio Attività 1946 Vitivinicultura Tradizionale / Biologica Certificata Ettari 15 Bottiglie prodotte 400.000

## SYRAH IGP

100% Syrah

Zona di produzione: Saint Joseph e Condrieu

Terreno: granitico, alluvionale

Vendemmia: manuale

**Vinificazione:** uve diraspate e messe in tini, l'estrazione avviene tramite premitura e ripompaggio, macerazione per circa

20 giorni a temperatura controllata

**Affinamento:** il vino è in parte affinato in botti di rovere per

circa 6 mesi, e in vasche di cemento **Colore:** rosso ciliegia intenso

**Profumo:** frutti neri, con leggere note di spezie **Sapore:** rotondo, frutta nera (ribes nero e more)

Grado Alcolico: 14,5% vol



La storia di Ferraton inizia nel 1946 con Jean Orëns Ferraton, vigneron innamorato della sua regione baciata dal sole, la Valle del Rodano. Michel, suo figlio, ereditò la stessa passione e decise di dare una nuova dimensione ai vigneti del padre. Nascono così i primi Hermitage, Crozes-Hermitage e Saint-Joseph di Ferraton che furono introdotti nel mondo grazie a Michel Chapoutier, un amico intimo dei Ferraton, il quale, condivise con lui il suo know-how. Nel 1998, i vigneti sono stati convertiti alla viticoltura biologica prima di abbracciare la cultura della biodinamica che rappresenta un passo audace e di prospettive innovative dove il rispetto dei terreni, l'equilibrio della natura e il lavoro dell'uomo vengono prima di tutto. Al contempo, per il mantenimento della terra e delle viti, Ferraton lavora con rigore e precisione, per permettere all'arte enologica di dare vini sottili che confermino un'identità precisa, un'apertura alla condivisione e ad un'atmosfera amichevole. Rimanere fedeli all'eredità di una tradizione familiare, di un legame che unisce i vignerons rappresenta la filosofia di Ferraton dove la libertà di immaginare si fonde con la creazione di vini che riflettano i magnifici terroir della Valle del Rodano.